

si contiene nel mio scritto,<sup>11)</sup> si sono privati et inhabilitati per sempre dui canonici et incarcerati per dui mesi, il simile si è fatto di dui parochi et altri preti et, per quanto si intende, quel preposito è molto mutato.

Si è ancora instituita la visita ne la città di Pruch, con l'occasione che la M<sup>ta</sup> de l'imperatrice si è fermata in quella dui giorni.<sup>12)</sup> Si è ritrovato che'l parocho vicario de l'arcivescovo di Salisburgo è ussorato, però perché egli dice che mai ha tenuto per dogma vero che sia lecito a li preti l'haver moglie, si è aiutato con farle fare assai rigorose penitentie et egli le ha essequite con dimostratione di pietà et obedientia principale.

Nel monasterio di Runa, de l'ordine Cisterciense, si è ritrovato l'abbate<sup>13)</sup> et altri regolari senza concubine, ma nel resto il monasterio era in malissimo stato; si è però ritrovata gran dispositione al bene.

Nel monasterio di Stanzo, de l'ordine di S. Agostino, si è ritrovato il preposito<sup>14)</sup> con tutti li canonici concubinari, et per esser septuagenario et haver mostrato segni di allegrezza che se le togliesse da le spalle l'importuna sua concubina, non si è privato né si è potto castigare secondo la necessità et la ragione li canonici, perché quella chiesa non havrebbe havuto ne apparentia di culto divino, per essere tutti ad un modo, si sono però incarcerati et privati un canonico et un parocho sospetti ne la fede.

Nel viaggio, che si è fatto, si sono visitate molte parochie, et per fornire perfettamente la visita di tutta Stiria restano ancora tre monasterii verso l'Austria.<sup>15)</sup>

Pochi ho ritrovati che sappiano né la forma de la consecratione né la forma del sacramento de la penitentia, et è quasi abolito l'uso del confessarsi, dal che nasce poi ogni male tanto tra clerici quanto tra regolari et laici.

Io pensavo di potermi valere de l'opera de' padri Giesuiti ne la visita,<sup>16)</sup> ma li provinciali si sono risentito, dicendo che hormai loro vogliono governare ogni cosa et sono discesi ad alcuni particolari, per

<sup>11)</sup> Nr. 115.

<sup>12)</sup> Siehe Nr. 114, Anm. 13.

<sup>13)</sup> Georg Freiseisen, 1577—1605 Abt von Rein (Hurter, *Geschichte Kaiser Ferdinands II*, S. 79 f.; Schuster a. a. O., S. 605).

<sup>14)</sup> Leonhard Grasmeyer, 1563—1585 Propst von Stainz (Lindner, *Monasticon*, S. 118).

<sup>15)</sup> Siehe Nr. 123, S. 328.

<sup>16)</sup> Vgl. Nr. 112.